

## **INFORMATIVA ALLE OO.SS. DEL COMPARTO FUNZIONI CENTRALI**

### **Tutela delle informazioni contenute nei sistemi informatici**

#### **Sperimentazione nuovo profilo di accesso all'applicativo informatico**

#### **“Serpico”**

L'Agenzia delle entrate, in qualità di titolare del trattamento dei dati personali contenuti nell'Anagrafe tributaria, è tenuta ad applicare opportune misure di sicurezza per la protezione dei dati e, nello stesso tempo, a fornire adeguate istruzioni, tese alla tutela dei propri dipendenti, per il corretto utilizzo della banca dati.

Attualmente sono vigenti delle misure di prevenzione e sicurezza per il tracciamento di tutti gli accessi e degli utilizzi dei sistemi informatici:

- l'applicativo informatico SIGA 3.0, per quanto riguarda la gestione e il monitoraggio periodico delle abilitazioni;
- l'applicativo informatico Mistral, in esercizio dal febbraio 2018, sviluppato anche in base alle richieste dal Garante per la Protezione dei Dati Personali, per intercettare accessi potenzialmente anomali;
- gli *alert* generati automaticamente dai sistemi informatici sulla base di indici di pericolosità.

Nell'ambito di percorso di aggiornamento dei sistemi e delle procedure di tutela delle informazioni contenute nei sistemi informatici dell'Agenzia, in particolare nell'Anagrafe tributaria, Sogei rilascerà nei prossimi giorni un nuovo profilo di accesso a Serpico nel quale, dopo aver effettuato l'autenticazione, all'operatore comparirà una nuova maschera in cui specificare le motivazioni di servizio che giustificano l'accesso alla banca dati.

Tale implementazione informatica rappresenta una forma di tutela per il personale dell'Agenzia in quanto consente di tenere traccia delle motivazioni delle interrogazioni

effettuate e permette di ricostruire la sequenza logica e operativa che ha giustificato una data interrogazione.

Nel dettaglio, l'implementazione informatica prevede che se l'operatore sta svolgendo una interrogazione a Serpico relativa ad una lavorazione censita in *Arcipelago Servizi documentali* con un protocollo a lui visibile, secondo le regole previste dal sistema documentale stesso, dovrà compilare un apposito campo inserendo i parametri identificativi del protocollo stesso.

Nel caso in cui lavorazione per la quale l'operatore sta accedendo a Serpico, comunque rientrante nelle lavorazioni allo stesso assegnate, non sia riferibile ad una pratica censita con un numero di protocollo, sarà l'operatore ad inserire la motivazione dell'accesso. Ove possibile tale testo può coincidere con il numero (ID pratica) della lavorazione nello specifico workflow operativo di lavorazione in uso.

Dopo la compilazione dei suddetti campi, a seguito delle verifiche di riscontro positive effettuate dal sistema, sarà possibile proseguire con l'esecuzione di tutte le consultazioni che rientrano nell'ambito della medesima lavorazione.

In una prima fase sperimentale, al nuovo profilo di accesso a Serpico verrà abilitato il personale che opera nelle Direzioni Provinciali di Milano, Roma, Napoli e Reggio Calabria e successivamente sarà esteso a tutte le altre strutture dell'Agenzia presumibilmente a partire dal mese di settembre 2024.

***Roma, 26 luglio 2024***